

GIUNTA REGIONALE

**Delibera adottato con numero 1840 in data 31/10/2000
Proposta GBO/00/15145 del 15/09/2000**

Assessorato proponente: ASSESSORATO DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA.
PROTEZIONE CIVILE. -
Direzione proponente: DIREZIONE GENERALE AMBIENTE -
Struttura proponente: SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO -

Oggetto: L. 226/99- PROGRAMMA DI COMPLETAMENTO INTERVENTI DI MESSA
INSICUREZZA DEI PUNTI CRITICI DELLE RETI IDRAULICHE REGIONALI, DEI CONSORZI DI
BONIFICA E DELLA COSTA NELLE PROV. DI BO, FE, FC -RN- 3[FASE-MODALITA' ATTUATIVE
DEGLI INTERVENTI- NOMINA FUNZIONARIO DELEGATO-VAR. BILANCIO ASSUNZIONE
IMPEGNO SPESA.

I ter: DELIBERA DI GIUNTA CON CONTROLLO/VISTO PREVENTIVO RAGIONERIA
Estensore: BONOTTO PIERMARIO
Resp. regolarità tecnica: CARBONI ENRICO - 15/09/2000
Resp. parere di legittimità: BOSCHETTI LEOPOLDA - 15/09/2000
Assessore proponente: BRUSCHINI MARIOLUIGI - 15/09/2000
Resp. parere di regolarità contabile: MANTOVANI GIANNI - 15/09/2000
Delibera approvata nella seduta num. 37 del 2000

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Premesso che:

- il territorio della Regione Emilia Romagna è stato interessato da eventi calamitosi nei mesi gennaio, febbraio, ottobre e dicembre 1996;
- con l'ordinanza ministeriale 2476/96 sono stati attivati una prima fase di interventi per fronteggiare le emergenze alluvionali nelle provincie di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini e Bologna;
- con L.61/98 sono stati previsti interventi infrastrutturali di SECONDA FASE nel settore della difesa del suolo e delle bonifiche per complessivi 180,5 miliardi di cui 45 a carico del bilancio regionale finanziati con la L.R n. 24 del 3 luglio 98;
- con L.R n. 24 del 3 luglio 98 sono state inoltre definite le disposizioni amministrative e finanziarie in relazione alla attuazione degli interventi;

Considerato:

- che la legge 226/99 "interventi urgenti in materia di protezione civile" prevede all'art.5 la realizzazione ed il completamento del programma di interventi già avviati nel territorio dell'Emilia Romagna in attuazione della legge 61/98;
- che all'art. 7 comma 1 la stessa legge prevede che la Regione Emilia Romagna è autorizzata a contrarre mutui a cui il Dipartimento della Protezione Civile è autorizzato a concorrere con un contributo ventennale pari a lire 4 miliardi annui;
- che con prot. 7432/00/PGR del 18 aprile 2000 è stato richiesto il mutuo di L. 44.074.000.000;
- che con prot. 111123 del 11 luglio 2000 la Cassa Depositi e Prestiti ha concesso il mutuo per l'importo di L.44.074.000.000;
- che l'art. 7 comma 3bis della stessa legge assegna alla Regione Emilia Romagna ulteriori finanziamenti pari a

lire 15 miliardi per l'anno 2000 e 45 miliardi per l'anno 2001;

- che il Comitato istituzionale di cui all'art.17 comma 2 della legge 61/98 ha approvato un programma di TERZA fase degli interventi di messa in sicurezza della rete idrografica regionale, della bonifica pubblica e della costa nelle provincie di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena e Rimini per un importo complessivo di 125,8 miliardi;
- che propria deliberazione del 10 novembre 1998, n.2045 è stato approvato in linea tecnica il programma degli interventi per complessivi 125,8 miliardi così articolato:
 - a) interventi di messa in sicurezza del reticolo idrografico regionale lire 30,6 miliardi;
 - b) interventi di difesa della costa lire 37,7 miliardi;
 - c) interventi di messa in sicurezza della rete idraulica della bonifica pubblica lire 57,5 miliardi;
- che la delibera sopracitata individuava i soggetti attuatori degli interventi e stabiliva che all'attuazione del programma provvederanno le Direzioni Generali secondo le rispettive linee di competenza;
- che con L.R. n.5 del 1 febbraio 2000 all'art. 2 comma 2 è stato previsto che al finanziamento del programma degli interventi si provveda con finanziamenti statali di cui all'art. 7 commi 1 e 3bis della legge 226/99 e con un concorso finanziario della regione da definirsi in sede della legge annuale di bilancio per l'anno 2000 ed è stata prevista la possibilità, da parte dei soggetti attuatori, per la realizzazione degli interventi, di avvalersi delle procedure di cui all'art. 14 commi da 1 a 9 e 11 del D.L. n. 6/1998 convertito con modificazioni dalla legge n. 61/1998;
- che nelle Leggi Regionali 15 e 16 del 28 Febbraio 2000 erano previste le seguenti disponibilità per complessive lire 129,074 miliardi:
 - a) sul fondo globale annualità 2000 sul Capitolo 86500 "Fondo per far fronte ai provvedimenti legislativi regionali in corso di approvazione (Art. 9.L.16/6/70, n.281). Spese di investimento di

sviluppo)", punto 11 dell'elenco 5,
L.12.500.000.000 (MEZZI REGIONALI)

- b) sul fondo globale annualità 2001 sul Capitolo 86500 "Fondo per far fronte ai provvedimenti legislativi regionali in corso di approvazione (Art. 9.L.16/6/70, n.281). Spese di investimento di sviluppo)", punto 11 dell'elenco 5, L.12.500.000.000 (MEZZI REGIONALI)
- c) sull'annualità 2000 del capitolo 48256 "Interventi volti al ripristino di infrastrutture ed opere pubbliche regionali e locali per il riassetto idrogeologico e la messa in sicurezza dei punti critici delle coste e delle reti idrauliche - Terza fase (L. 30 Marzo 1998, n.61, art. 17 comma 1; L.R. 3 luglio 1998, n.24; Legge 13 luglio 1999, n.226, art. 7, comma 1 e bis) Mezzi statali" (C.n.i.) L.49.074.000.000 di cui L.15.000.000.000 (art. 7 comma 3bis L. 226/99) e L.34.074.000.000 (art. 7, comma 1, L.226/99)
- d) sull'annualità 2001 del capitolo 48256 L.45.000.000.000 (art. 7 comma 3bis L. 226/99)
- e) sull'annualità 2000 del capitolo 48260 "Completamento interventi urgenti nei territori della regione interessati da eventi sismici del 15 e 16 ottobre 1996 (art.19, comma 1, lettera A) e B), Legge 30/3/1998, n.61; L.R. 3 luglio 1998, n.24) - MEZZI STATALI"- L.10.000.000.000 (art. 7, comma 1, L.226/99)

- che con propria deliberazione dell'8 febbraio 2000, n.159 è stato approvato il programma operativo degli interventi su edifici pubblici e di culto danneggiati dagli eventi sismici dei giorni 15 e 16 ottobre 1996 per complessive L.14.961.000.000 ed è stato assunto il corrispondente impegno di spesa n. 463 sul cap.48256 nell'esercizio finanziario 2000;
- che conseguentemente la disponibilità finanziaria all'atto della presente deliberazione si riduce a L.114.113.000.000.(pari a L.129.074.000.000 a cui si sottraggono L.14.961.000.000);

Dato atto che l'Assessore alla Difesa del Suolo, della Costa e della Protezione Civile con nota 28 giugno 2000, n.11430 indirizzata all'Assessore alle Finanze Organizzazione. Sistemi informativi ha richiesto la necessaria in-

tegrazione finanziaria per la realizzazione complessiva del programma pari a L. 11.687.000.000;

Considerato:

- che pur riconfermando il programma degli interventi approvato con deliberazione del 10 novembre 1998, n.2045 per complessivi L.125.800.000.000 essendo la disponibilità alla data odierna limitata a L.114.113.000.000 è conseguentemente necessario individuare nel programma gli interventi che, in relazione all'avanzamento della progettazione, possono essere classificati di seconda priorità;
- che gli interventi che verranno classificati di seconda priorità sono i seguenti:
 - 203G002 - Realizzazione di cassa di espansione del Fiume Uso nei comuni di Rimini, Bellaria, San Mauro (Servizio Provinciale Difesa del Suolo Risorse Idriche e Forestali di Rimini) - L.7.550.000.000
 - 403G004 - Ripristino trasporto solido del Fiume Conca con by-pass della diga dell'invaso in comune di Misano - (Servizio Provinciale Difesa del Suolo Risorse Idriche e Forestali di Rimini) - L.4.500.000.000
- che con propria deliberazione dell' 1 marzo 2000, n. 618 si è provveduto fra l'altro a rimodulare gli interventi di terza fase di cui alla deliberazione n. 2045/99 accorpando gli interventi di ripascimento artificiale previsti nella citata delibera definendo un intervento organico nel settore della difesa delle coste.

Visti:

- la L.R. 24 marzo 2000 n.22 che al titolo II disciplina il "Riordino delle funzioni amministrative regionali in materia di opere e lavori pubblici"
- la determinazione del Direttore Generale Ambiente 4 luglio 2000, n. 6200 "ridefinizione dell'assetto delle competenze per quanto concerne la realizzazione di lavori ed opere pubbliche di pertinenza della Direzione Generale Ambiente. Prime indicazioni operative in merito alle procedure per l'attuazione della L.R 22/2000";
- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura 2 agosto 2000, n. 7363 "Definizione assetto competenze in materia di realizzazione opere e lavori pubblici di

pertinenza della Direzione Generale Agricoltura. Prime indicazioni operative in ordine alle procedure per l'attuazione della L.R. 22/2000";

Dato atto che l'Assessore Bruschini Marioluigi risulta Funzionario Delegato per la gestione di L.23.580.000.000 (Deliberazioni nn. 618/2000 e 1043/2000) e che si ritiene opportuno nominare lo stesso Assessore per la gestione dei rimanenti fondi pari a L. 90.170.000.000 (pari a L. 125.800.000.000-23.580.000.000-12.050.000.000) dando atto che si provvederà, con successivo atto, ad avvenuto finanziamento degli interventi di seconda priorità, alla nomina per la gestione degli stessi;

Ritenuto che debbano essere riordinati, a seguito dei vari atti deliberativi intervenuti, gli interventi di terza fase secondo le rispettive linee di competenza ed organizzati in elenchi di prima e seconda priorità;

Richiamati:

- l'art. 11 della L.R. 28 febbraio 2000, n. 16 di approvazione del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'anno finanziario 2000 e bilancio pluriennale 2000-2002, che autorizza la Giunta Regionale a provvedere con propria deliberazione alle variazioni di bilancio relative ad approvazioni di leggi settoriali di spesa per le quali sia previsto, nel bilancio in vigore, apposito specifico accantonamento nell'ambito dei fondi globali;
- l'art. 7 della L.R. 1 febbraio 2000, n.5;

Considerato che occorre provvedere alle necessarie variazioni di bilancio nonché all'istituzione di apposito capitolo nella parte spesa;

Dato atto:

- che secondo quanto disposto ai sensi dell'art. 4, 6° comma della L.R. 41/92 e del punto 3.1 della propria deliberazione del 4 Luglio 1995, n. 2541, il Responsabile del Servizio Difesa del Suolo Dott. Enrico Carboni ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnica dell'atto;
- che secondo quanto disposto ai sensi dell'art. 4, 6° comma della L.R. 41/92 e del punto 3.1 della deliberazione del 4 Luglio 1995, n. 2541, il Responsabile del Servizio Risorse Finanziarie e

Bilancio Dott.ssa Amina Curti ha espresso parere favorevole in merito alle variazioni di bilancio;

- che secondo quanto disposto ai sensi dell'art. 4, 6° comma della L.R. 41/92 e del punto 3.1 della deliberazione del 4 luglio 1995, n. 2541, il Direttore Generale all'Ambiente Dott.ssa Leopolda Boschetti ha espresso parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto;
- che secondo quanto disposto ai sensi dell'art. 4, 6° comma della L.R. 41/92 e del punto 3.1 della deliberazione del 4 luglio 1995, n. 2541, il Responsabile del Servizio Ragioneria e Credito Dott. Gianni Mantovani ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità contabile dell'atto;

Su proposta dell'Assessore alla Difesa del Suolo e della Costa. Protezione Civile;

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

- a) di riordinare il programma di completamento degli interventi di messa in sicurezza dei punti critici delle reti idrauliche regionali, dei consorzi di bonifica e della costa nelle provincie di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena e Rimini finanziati dalla Legge 226/99 e dalla L.R. 5/2000 - Terza fase rispettivamente in elenchi di prima priorità per complessive L. 114.880.000.000 (di cui 1.130.000.000 L.61/98 e L.R. 24/98) e seconda priorità per complessive L. 12.050.000.000 ordinati per settori di intervento e con l'indicazione del soggetto attuatore e del codice di monitoraggio di cui agli allegati A, B e C che costituiscono parte integrale e sostanziale del presente atto;
- b) di precisare che le procedure da applicare per l'esecuzione degli interventi sono indicate nell'allegato D che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto ad eccezione dell'intervento contraddistinto con il codice 403F005 le cui procedure saranno definite con successiva nota della Direzione Generale Ambiente; eventuali integrazioni e modifiche procedurali che si rendessero necessarie saranno disposte dalle Direzioni Generali competenti;

- c) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2000, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 16/2000, le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

VARIAZIONE IN AUMENTO

CAP. 48258 "Interventi volti al ripristino di infrastrutture ed opere pubbliche regionali e locali per il riassetto idrogeologico e la messa in sicurezza dei punti critici delle coste e delle reti idrauliche III Fase (L. 30/3/1998, n.61, art. 17 comma 1; L.R. 3 luglio 1998, n.24; Legge 13 luglio 1999, n.226, art. 7, comma 1 e 3 bis e L.R. 1 febbraio 2000, n.5)" (C.n.i.);

Stanziamiento di competenza L. 12.500.000.000
(EURO 6.455.711,24)

Stanziamiento di cassa L. 12.500.000.000
(EURO 6.455.711,24)

VARIAZIONE IN DIMINUZIONE

CAP. 86500 "Fondo per far fronte ai provvedimenti legislativi regionali in corso di approvazione (Art. 9.L.16/6/70, n.281). Spese di investimento di sviluppo)", punto 11 dell'elenco 5, L.12.500.000.000 (MEZZI REGIONALI)

Stanziamiento di competenza L. 12.500.000.000
(EURO 6.455.711,24)

Stanziamiento di cassa L. 12.500.000.000
(EURO 6.455.711,24)

- d) di impegnare la relativa spesa di L.44.074.000.000 registrata al n. 4334 d'impegno a carico del Capitolo 48256 "Interventi volti al ripristino di infrastrutture ed opere pubbliche regionali e locali per il riassetto idrogeologico e la messa in sicurezza dei punti critici delle coste e delle reti idrauliche - Terza fase (L. 30/3/1998, n.61, art. 17 comma 1; L.R. 3 luglio 1998,

n.24; Legge 13 luglio 1999, n.226, art. 7, comma 1 e 3 bis) - Mezzi statali" (C.n.i.) del bilancio dell'esercizio finanziario 2000 che presenta la necessaria disponibilità;

- e) Di dare atto che la validità dell'impegno di cui al precedente punto d), limitatamente alla somma di L.10.000.000.000, oggetto di variazione con il provvedimento di assestamento al bilancio di previsione per l'esercizio 2000, resta subordinata all'entrata in vigore della legge stessa;
- f) di impegnare la relativa spesa di L.12.500.000.000 registrata al n. 4335 d'impegno a carico del Capitolo 48258 "Interventi volti al ripristino di infrastrutture ed opere pubbliche regionali e locali per il riassetto idrogeologico e la messa in sicurezza dei punti critici delle coste e delle reti idrauliche (L. 30/3/1998, n.61, art. 17 comma 1; L.R. 3 luglio 1998, n.24; Legge 13 luglio 1999, n.226, art. 7, comma 1 e 3 bis e L.R. 1 febbraio 2000, n.5)" (C.n.i.)" del bilancio dell'esercizio finanziario 2000 che presenta la necessaria disponibilità;
- g) di designare Funzionario Delegato per l'erogazione dei finanziamenti meglio specificati in premessa l'Assessore Bruschini Marioluigi ai sensi degli art. 66 e seguenti della L.R. 31/77, così come modificata dalla L.R. 40/94;
- h) di dare atto che ai sensi dell'art. 63 della L.R. 40/94, si provvederà all'emissione degli ordini di accreditamento presso l'Istituto di Credito che gestisce il Servizio di Tesoreria della Regione a favore del soprarichiamato Funzionario Delegato, ai sensi del Regolamento regionale 9 dicembre 1978, n.50 e successive modifiche e integrazioni.
- i) di pubblicare, ai sensi dell'art. 38, ultimo comma, della L.R. n. 31/77 e successive modifiche, relativamente al solo punto c) che precede, la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia - Romagna.

- - -

	SOGGETTO ATTUATORE	PROVINCIA	PROGRAMMA DEI LAVORI	Importo lavori f.
1	DELLA PROVINCIA DI RIMINI	RIMINI	Costruzione di un manufatto scolmatore per il contenimento delle portate di piena sulla fossa Rodella e Roncasso in comune di Rimini - "2° stralcio"	1.200.000.000
2	DELLA PROVINCIA DI RIMINI	RIMINI	Costruzione di manufatti per il contenimento e la regolazione delle portate di piena sui fossi Barattona e Mavone Piccolo in comune di Rimini	1.800.000.000
3	DELLA PROVINCIA DI RIMINI	RIMINI	Costruzione di una vasca di laminazione per il contenimento delle portate di piena sul fosso Raibano in comune di Riccione	1.600.000.000
4	DELLA PROVINCIA DI RIMINI	RIMINI	Adeguamento dei manufatti esistenti e costruzione di un impianto idroforo nel bacino delle fosse Cavallaccio-Brancone in comune di Rimini	2.000.000.000
5	SAVIO E RUBICONE	FORLÌ - CESENA	Progetto per la realizzazione di un nuovo canale scolmatore dei canali allacciamento, Mesola del Montaletto, Vena Madonnina e Venone- Comune di Cesenatico	12.000.000.000

6	SAVIO E RUBICONE	FORLI' - CESENA	Contributo alla ricostruzione delle parti strutturali dei ponti comunali lungo via Visdomina (ponte su canale Allacciamento) via Bigatta (ponte su canale Allacciamento) via Montaletto (ponte su canale Allacciamento e ponte su Rio Della Valle), via Sant	500.000.000
7	SAVIO E RUBICONE	FORLI' - CESENA	Realizzazione di invasi temporanei per la laminazione della piena del canale Allacciamento, a difesa degli abitati di S. Andrea, Montaletto e Villa Inferno nel Comune di Cervia	1.900.000.000
8	ROMAGNA CENTRALE	RAVENNA	Lama Superiore: completamento impianto diversivo e canale scolmatore località Villafranca di Forlì, nei comuni di Forlì e Ravenna	3.000.000.000
9	ROMAGNA CENTRALE	RAVENNA	Lama Inferiore: completamento impianto sollevamento, località Ponte Assi Ravenna, comune di Ravenna	3.000.000.000
10	ROMAGNA OCCIDENTALE	RAVENNA	Diversione idraulica dello scolo consorziale "Fossette Riunite". Comune di Bagnacavallo	1.300.000.000

11	ROMAGNA OCCIDENTALE	RAVENNA	Sistemazione idraulica delle "Acque Basse" del comparto idraulico Canal Vela. Riassetto del sottobacino dei terreni a giacitura più depresso. Comuni di Lugo, Fusignano, Alfonsine.	2.500.000.000
12	ROMAGNA OCCIDENTALE	RAVENNA	Sistemazione idraulica dello scolo consorziale "S.Lucia". Comune di Fusignano	600.000.000
13	BONIFICA RENANA	BOLOGNA	Costruzione delle arginature del Rio Rosso e costruzione della cassa d'espansione dello Scolo Fossadone a salvaguardia del territorio nel Comune di Medicina e della Strada Statale S.Vitale	4.000.000.000
14	BONIFICA RENANA	BOLOGNA	Allargamento del canale Allacciante, Comuni di Minerbio e Molinella	1.000.000.000
15	RENO PALATA	BOLOGNA	Impianto idrovoro "Bagnetto 2" II Lotto funzionale in comune di Sala Bolognese (BO) - (Completamento impianto di sollevamento idraulico) -	7.700.000.000
16	VALLI DI VECCHIO RENO		Ripristino e sistemazione dell'alveo in dissesto del Canale Emisario Cembalina, in Comune di Poggio Renatico (FE)	2.300.000.000
17	VALLI DI VECCHIO RENO	FERRARA	Sistemazione idraulica del bacino del Nuovo Scolo con costruzione del Nuovo Impianto Idrovoro S. Nicolo' con funzione di scolmatore, in comune di Argenta (FE)	4.000.000.000

18	II CIRCONDARIO POLESINE SAN GIORGIO	FERRARA	Bonifica di Argenta - Creazione di una cassa d'espansione, comune di Argenta	4.200.000.000
19	II CIRCONDARIO POLESINE SAN GIORGIO	FERRARA	Lavori di sovrizzo di un tratto arginale del canale circondariale a difesa dei territori del comune di Argenta	2.900.000.000
	TOTALE			57.500.000.000

N.	CODICE	SOGGETTO ATTUATORE	PROVINCIA	PROGRAMMA DEI LAVORI	Importo lavori £.
INTERVENTI IN PRIMA PRIORITA'					
20	203G001	Comune di BELLARIA	RIMINI	Contributo al Comune di Bellaria per l'adeguamento strutturale del ponte della ex SS. 16 alla nuova sezione idraulica del fiume Uso previa demolizione del medesimo.	800.000.000
22	203G002	SPDS RIMINI	RIMINI	Difese spondali del Fiume Marecchia a monte del ponte sulla circonvallazione di Rimini tra i comuni di Rimini e Santarcangelo.	700.000.000
23	203G003	Provincia di RIMINI	RIMINI	Contributo alla Provincia di Rimini per l'adeguamento della sezione idraulica del T. Marano con la demolizione del vecchio ponte sulla s.p. di Pedrolara - Comune di Coriano	50.000.000
24	203F001	SPDS FORLI'	FORLI' CESENA	Ampliamento sezioni insufficienti e rimozione superfetazioni antropiche del tratto da ponte Pietra fino a Calisese a monte della Via Emilia e realizzazione di aree di espansione del Torrente Pisciatello in Comune di Cesena e Montiano	4.000.000.000

25	203F002	COMUNE FORLI'	FORLI' CESENA	Adegumento sezione idraulica Fiume Bevano con rifacimento ponte Via di Pittarona Vicinale di uso pubblico in Comune di Forli	300.000.000
26	203F003	COMUNE FORLIMPOPOLI	FORLI' CESENA	Adegumento sezione idraulica Fiume Bevano con rifacimento ponte Strada Comunale Bagalona al confine dei comuni di Forlimpopoli e Bertinoro.	600.000.000
27	203F004	PROVINCIA FORLI'- CESENA	FORLI' CESENA	Adegumento sezione Torrente Rigoncello in località Sala di Cesenatico con rifacimento ponte su Strada Provinciale n° 33 (Contributo)	300.000.000
28	203F005	COMUNE DI CESENATICO	FORLI' CESENA	Adegumento sezione Torrente Pisciatello con rifacimento ponte della via Comunale Fiorentina in Comune di Cesenatico	600.000.000
29	203F006	PROVINCIA FORLI'- CESENA	FORLI' CESENA	Adegumento sezione Torrente Pisciatello con rifacimento Ponte Rosso della Strada Provinciale n°98 in Comune di Cesenatico	600.000.000
30	203F007	PROVINCIA FORLI'- CESENA	FORLI' CESENA	Adegumento sezione Torrente Pisciatello con rifacimento Ponte della Strada Provinciale n° 33 in località Sala in Comune di Cesenatico	600.000.000
31	203F008	PROVINCIA FORLI'- CESENA	FORLI' CESENA	Adegumento sezione Torrente Pisciatello con rifacimento Ponte Ruffio in comune di Cesena	600.000.000

32	203F009	PROVINCIA FORLI'-- CESENA	FORLI' CESENA	Adeguamento Torrente Pisciatello con rifacimento Ponte Pietra della strada Provinciale n° 123 in Comune di Cesena	600.000.000
33	203C001	COMUNE DI BENTIVOGLIO	BOLOGNA	Rifacimento con innalzamento del ponte di Saletto su strada comunale sul diversivo Navile-Savena in Comune di Bentivoglio, per adeguamento sezioni di deflusso.	400.000.000
34	203C002	SPDS BOLOGNA	BOLOGNA	Ripresa di frane arginali e ricalibratura alveo di Reno nei comuni di Molinella e Argenta	1.600.000.000
35	203C003	PROVINCIA DI BOLOGNA	BOLOGNA	Rifacimento con innalzamento del ponte della Strada Provinciale n° 51 sul Sillaro in località Bettola in Comune di Imola, per adeguamento sezioni di deflusso.	600.000.000
36	203C004	PROVINCIA DI BOLOGNA	BOLOGNA	Rifacimento con innalzamento del ponte della strada provinciale n° 46 sul Savena Abbandonato in Comune di Granarolo e Castelmaggiore, per adeguamento sezioni di deflusso.	300.000.000
37	203C005	COMUNE DI BUDRIO	BOLOGNA	Rifacimento con innalzamento del Ponte in località Riccardina sul T. IDICE in Comune di Budrio	700.000.000

38	203C006	PROVINCIA DI BOLOGNA	BOLOGNA	Contributo per la demolizione del ponte vecchio della Strada Provinciale di Bagno sul Fiume Reno in Comune di Sala Bolognese, per adeguamento sezioni di deflusso.	300.000.000
39	203F010	SPDS RAVENNA	RAVENNA	Completamento delle opere di adeguamento della sezione idraulica del Torrente Bevano. Comune di Ravenna.	2.300.000.000
40	203F011	SPDS RAVENNA	RAVENNA	Adeguamento sezioni idrauliche Fiume Montone, ricevente gli apporti degli impianti idrovori dei Consorzi di Bonifica a monte dell'abitato di Ravenna. Comune di Ravenna-Russi	3.800.000.000
41	203F012	PROVINCIA DI RAVENNA	RAVENNA	Adeguamento strutturale alla nuova sezione idraulica del Torrente Bevano, dei sovrastanti ponti stradali provinciali "S. Zaccheria" strada provinciale n° 118 e "Della Vecchia" strada provinciale n° 3. Comune di Ravenna	2.500.000.000
42	203F013	COMUNE DI RAVENNA	RAVENNA	Adeguamento strutturale alla nuova sezione idraulica del Torrente Bevano, del sovrastante ponte stradale comunale "Ponte Rosso". Comune di Ravenna	800.000.000
		TOTALE			23.050.000.000

INTERVENTI IN SECONDA PRIORITA'

21	203G004	SPDS RIMINI	RIMINI	Realizzazione di cassa di espansione del Fiume Uso nei Comuni di Rimini, Bellaria, S.Mauro.	7.550.000.000
		TOTALE INTERVENTI RETICOLO REGIONALE			30.600.000.000

N.	SOGGETTO ATTUATORE	CODICE	PROGRAMMA DEI LAVORI	Importo lavori f.
INTERVENTI IN PRIMA PRIORITA'				
43	SPDS RIMINI	403G001	Completamento del ripristino dell'arenile, anche a protezione di insediamenti abitativi, a sud del porto in località Igea mediante opere di protezione e contenimento a carattere localizzato e ripascimento artificiale-comune di Bellaria Igea Marina.	1.200.000.000
45	SPDS RIMINI	403G002	Ripristino arenile e ristrutturazione difesa con scogliere a sud del porto in località Igea marina	1.200.000.000
46b is	SPDS RIMINI	403G003	Studio per il ripristino dell'arenile e la ristrutturazione delle difese delle scogliere a sud del Porto canale di bellaria Igea marina	250.000.000
51 bis	SPDS FORLI'- CESENA	403F001	Piccole opere per intervento di ristrutturazione della difesa litorale del Comune di Cesenatico	200.000.000
53 bis	SPDS FORLI'- CESENA	403F002	Intervento di ristrutturazione scogliere di difesa e ripascimento nei comuni di Gatteo, Savignano sul R. e S.Mauro P.	200.000.000
54	SPDS FERRARA	403A001	Ripristino delle opere di difesa del faro di Gorino, Comune di Goro (FE)	800.000.000
55	SPDS FERRARA	403A002	Ripristino del sistema di difesa a protezione della pineta demaniale e del Lido di Volano, Comune di Comacchio (FE). 1° stralcio	1.000.000.000
56	SPDS FERRARA	403A003	Ripristino del sistema di difesa e protezione del litorale del Lido di Pomposa, Comune di Comacchio (FE)	1.200.000.000

57	SPDS FERRARA	403A004	Ripristino del sistema di difesa e protezione del litorale in località lago di spina, Comune di Comacchio (FE)	600.000.000
58	SPDS FERRARA	403A005	Ripristino del sistema di difesa a protezione della pineta demaniale e del Lido di Volano, Comune di Comacchio (FE) 2° ed ultimo stralcio	1.800.000.000
59	SPDS FERRARA	403A006	Ripristino del sistema di difesa a protezione del Lido di Pomposa in comune di Comacchio	300.000.000
60 bis	COMUNE DI RAVENNA	403F003	Intervento di sistemazione dei lati nord e sud della scogliera di Lido di Dante e ripascimento a difesa dell'abitato di Punta Marina	1.000.000.000
61 bis	SPDS RAVENNA	403F004	Intervento di ripristino della duna costiera a protezione della costa con retrostante ripascimento artificiale in sinistra di foce Reno. Comune di Ravenna	1.000.000.000
	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	403F005	Interventi di messa in sicurezza dei tratti critici del litorale emiliano-romagnolo mediante ripascimento con sabbie sottomarine	22.530.000.000
	ARPA	403F006	Indagini e progetto esecutivo ARPA	1.050.000.000
			TOTALE PARZIALE COSTA	34.330.000.000
INTERVENTI DI SECONDA PRIORITA'				
49	SPDS RIMINI	403G004	Ripristino trasporto solido del fiume Conca con by-pass della diga dell'invaso in comune di Misano	4.500.000.000
			TOTALE OPERE DIFESA DELLA COSTA	38.830.000.000

PROCEDURE E MODALITÀ ATTUATIVE DEL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEI PUNTI CRITICI DELLE RETI IDRAULICHE, DEI CONSORZI DI BONIFICA E DELLA COSTA NELLE PROVINCIE DI: BOLOGNA, FERRARA, FORLÌ-CESENA E RIMINI - L.226/99 E L.R. 5/2000

Per tutti i soggetti attuatori si prevede una prima fase relativa alla predisposizione, approvazione del progetto e del relativo contratto, con eventuale nomina del/dei collaudatore/i, all'affidamento e conseguente gestione tecnico amministrativa dei lavori, da svolgere secondo le linee di competenza e le procedure "ordinarie" delle Direzioni Generali interessate, peraltro utilizzando appieno tutte le possibilità di semplificazione e velocizzazione previste dall'art.14 commi da 1 a 9 della legge 61/98.

Una seconda fase, in pratica quella dei pagamenti, che deve avvenire tramite il funzionario delegato, per cui i vari certificati di pagamento lavori andranno inviati direttamente al Servizio ragioneria e credito presso il quale opererà una apposita unità contabile speciale per il funzionario delegato.

Infine, la fase di chiusura definitiva dei lavori, in termini di approvazione degli atti di contabilità finale, omologazione degli atti di collaudo che avverrà secondo le procedure "ordinarie" delle Direzioni Generali interessate.

Con riferimento ai diversi soggetti attuatori, le fattispecie procedurali "ordinarie" sono le seguenti:

a) Servizi Provinciali Difesa del Suolo Risorse Idriche e Forestali

Si seguiranno le procedure indicate nella determinazione del Direttore generale all'ambiente n.6200 in data 4 luglio 2000 con la precisazione che la determinazione esecutiva di approvazione degli atti di contabilità finale, comprendente la ridefinizione del quadro economico in base ai lavori effettivamente eseguiti (senza accertamento delle economie), saranno trasmessi, congiuntamente ad una copia conforme del certificato di regolare esecuzione/collaudo, di ultimazione lavori, dello stato finale e della fattura per il pagamento della rata di saldo, al Servizio ragioneria e credito per il pagamento del saldo finale;

Comuni e Province

Finanziamento

La somma ammessa a finanziamento è quella determinata in sede di presa d'atto come indicato al successivo punto 3). Le economie di finanziamento derivanti dai ribassi d'asta saranno riprogrammate dalla Regione

Per la realizzazione dell'intervento è riconosciuto al soggetto attuatore un rimborso oneri nella misura massima del 10% dei lavori a base d'asta e/o dei lavori previsti in economia e delle eventuali espropriazioni, così come riportati nel progetto esecutivo approvato.

Tale rimborso va a compensazione delle attività svolte direttamente o indirettamente dal soggetto attuatore comprendendo ogni onere affrontato per la realizzazione delle opere dalla fase progettuale al collaudo e, nel caso di espropri, di ogni onere connesso compresi in particolare, le spese di notifica, le spese di frazionamento, i rogiti notarili (IVA compresa), le volture catastali.

Si precisa:

- che le voci di cui ai punti b7,b8,b9,b10,b11, dell'art 17 del DPR 554/99 sono ricomprese nell'aliquota del 10% sopraspecificata;
- che in sede di progettazione si assumerà in via presuntiva il rimborso degli oneri nella misura del 10%;
- che il rimborso degli oneri sostenuti dovrà essere quantificato in maniera articolata per categoria di spesa (esempio: progettazione, direzione lavori, collaudo) e approvato dal soggetto attuatore unitamente alla contabilità finale e non potrà comunque superare il 10% dell'importo dei lavori a base d'asta e/o dei lavori da eseguirsi in economia e delle eventuali espropriazioni, così come riportati nel progetto esecutivo approvato;
- analogo procedura di quantificazione ed approvazione dovrà essere predisposta dal soggetto attuatore a conclusione della eventuale procedura espropriativa;

Modalità di erogazione del finanziamento

Le modalità di pagamento saranno quelle della L.R. 29/85 art. 14 articolate come di seguito:

- 20% della spesa, determinata in sede di presa d'atto, dietro presentazione della documentazione prevista dal comma 2, art. 14 della L.R. sopracitata;
- le successive erogazioni, fino al 100% della somma determinata in sede di presa d'atto sulla base della documentazione prevista dal comma 3 dell'art. 14 della L.R. sopracitata;
- all'erogazione del saldo finale si corrisponderà il rimborso degli eventuali oneri (spese di progettazione, di gara, di direzione lavori, di collaudo, ecc.) e, in particolare, per la quota relativa agli espropri ad avvenuta conclusione della procedura espropriativa (voltura catastale).

Procedure

Acquisita la deliberazione di Giunta Regionale, il soggetto attuatore provvederà a:

- 1) nominare il Responsabile del Procedimento e i tecnici per la sicurezza di cui al D.Lgs. 494/96 e successive modifiche;
- 2) predisporre il progetto esecutivo con la relativa approvazione previa acquisizione da parte del Servizio Provinciale Difesa del Suolo e Risorse Idriche (SPDS) territorialmente competente, del visto di congruità tecnica, finanziaria e funzionale;
- 3) dare corso alle procedure per l'affidamento dell'intervento; trasmettere copia dell'atto di approvazione del contratto e del quadro economico aggiornato (al netto del ribasso d'asta) al SPDS per la presa d'atto; provvedere alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento compresi gli eventuali espropri;
- 4) trasmettere al Servizio Ragioneria e Credito la documentazione di cui al comma 2 dell'art. 14 della L.R. 29/85 per l'erogazione dell'acconto nonché trasmettere i successivi stati d'avanzamento;

- 5) trasmettere al SPDS il quadro economico modificato a seguito di variante ai sensi del comma 1 dell'art. 25 della L. 109/94 e successive modifiche e integrazioni e l'atto aggiuntivo o di sottomissione ai fini della presa d'atto. La perizia di variante dovrà essere approvata dal soggetto attuatore previo visto del SPDS. Sono ammesse in ogni caso esclusivamente varianti contenute nel limite dell'importo di finanziamento di cui al punto 3);
- 6) nominare gli eventuali collaudatori;
- 7) approvare gli atti di contabilità finale; trasmettere gli stessi al SPDS per la presa d'atto di avvenuta esecuzione dei lavori;
- 8) trasmettere successivamente al Servizio Ragioneria e Credito gli atti necessari per la corresponsione del saldo unitamente alla presa d'atto rilasciata dai SPDS;
- 9) rendicontare trimestralmente lo stato di attuazione dell'intervento al Servizio Provinciale Difesa del Suolo competente territorialmente sulla base dell'apposita scheda di monitoraggio lavori inviata dal SPDS al soggetto attuatore in sede di determinazione della presa d'atto di cui al punto 3).

d) consorzi di bonifica

Si seguiranno le procedure indicate nella determina del Direttore generale agricoltura n.7363 in data 2 agosto 2000.

Si riportano infine le principali semplificazioni previste dall'art.14 della 61/98, alle quali occorre dare piena applicazione secondo le modalità indicate in grassetto:

COMMA 1

Laddove sono previsti pareri, autorizzazioni ecc, l'Amministrazione indice la conferenza di servizi; rispetto alla procedura ordinaria viene stabilito un termine di 30 giorni per l'espressione del parere e si prescinde dalla presenza della totalità delle amministrazioni invitate.

In relazione a quanto sopra è il Responsabile del procedimento che deve provvedere, se ne ricorrono le circostanze, ad indire la conferenza di servizi

COMMA 2

E' consentito l'affidamento di incarichi di progettazione e consulenze a soggetti con documentata esperienza nel settore senza procedure concorsuali qualora l'importo stimato dell'incarico sia minore di 200.000 ECU IVA esclusa.

Per quanto attiene agli interventi a cura degli SPDS ,il Responsabile del SPDS interessato potrà proporre l'affidamento secondo quanto previsto dalla determina del Direttore generale all'ambiente n. 6200 del 4 luglio 2000

Tale proposta dovrà essere accompagnata dal quadro economico complessivo, all'interno del quale sarà previsto l'importo per progettazione e consulenza

COMMA 4

E' consentito procedere all'affidamento a trattativa privata, per tutti gli interventi di ricostruzione, ripristino o restauro di opere pubbliche distrutte o danneggiate, nel limite dell'importo di 2.000.000 di ECU , IVA esclusa.

L'affidamento deve avvenire con gara informale alla quale devono essere invitati almeno 15 soggetti concorrenti, se sussistono in tale numero i soggetti qualificati .

COMMA 5

E' consentito il ricorso all'appalto integrato per tutti i lavori previsti dal decreto di importo compreso tra i due ed i cinque milioni di ECU, IVA esclusa

Rispetto al progetto definitivo (predisposto da amministrazione) nell'esecutivo ci possono essere modifiche solo del 5%

Non sono ammesse altre varianti in corso d'opera

Laddove non si proceda all'affidamento con le modalità sopraindicate sono ammesse le varianti come previsto art. 25 /109, in tal caso il limite del 5% passa al 15%

In merito a questo ultimo aspetto si precisa quanto segue:

Ai sensi del terzo comma dell'art. 25 della L. 109/94 sono ammesse varianti in aumento o diminuzione finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità sempreché non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da esigenze imprevedute ed imprevedibili al momento della stipula del contratto.

L'importo in aumento non potrà superare il 15% dell'importo di contratto.

COMMA 6

Per lavori previsti dal decreto i relativi corrispettivi possono essere a corpo, a corpo e misura, a misura

COMMA 7

Può essere previsto affidamento al secondo arrivato in caso morte o fallimento dell'appaltatore o risoluzione del contratto.

Tale clausola deve essere riportata nella lettera d'invito a gara

COMMA 8

Il comma prevede la riduzione a metà dei tempi relativi alle procedure di gara.

- - - - -